

Lat. $45^{\circ} 52' 30''$
Long. W $3^{\circ} 16' 5''$
M.M.

— La pila di Volta
+ L'anelli di Pacinotti

Fons N.E. Como

Messaggio per lancio di armi e munizioni in località a circa 15 Km. a nord di Como &

coordinate-

Latit. 45° 52' 30"

Long.W 3° 16' 51"

Monte Mario

- La pila di Volta "

+ " L'anello di Pacinotti "

*Lequi già convenuti con precedente lancio
Faseologia già convenuta, cioè, per radio: se risposta
negativa a Monte Mario la pila di Volta se verrà effettuato
di Monte Mario - L'anello di Pacinotti*

(2)

Richiedenti: Le brigate Guerriglieri "Goffredo Mameli" dei repubblicani antifascisti del Partito Repubblicano Italiano (fondato nel 1895)

La 1a è la 2a Brigate facente parte della organizzazione militare del Comitato di Liberazione - del, della piazza m. di Milano e provincia, hanno sempre agito in operazioni di "sabotaggio" ed in missioni di reparti isolati con poche armi e molto ardimento-

Attualmente essendo aumentato il numero dei guerriglieri e inquadrata l'azione nell'ambito più vasto del C. di L., hanno urgente necessità di disporre di un mezzo modesto corredo di armi, in vista di un impiego di uomini in formazioni più numerose, sia per intensificare l'opera di "sabotaggio" sia per essere maggiormente utili non appena i tedeschi dovranno lasciare la linea gotica -Le due Brigate che contano 578 uomini avrebbero bisogno di almeno

- 400/500 moschetti e relativa proporzionale dotazione di munizioni
- 100/200 Fucili mitragliatori " " " "
- 10/15 mitragliatrici pesanti con relativa proporzionale dotazione di munizioni
- 20/30 Mitragliatrici leggere o leggerissime con relativa proporzionale dotazione di munizioni
- 40/50 Rivoltelle di cui alcune "Parabellum" " " "
- 200 bende e garze
- un quarto di litro di disinfettante cicratizzante
- un decilitro di tintura di iodio
- qualche rotolo di cerotto fermabenda
- quattro binocoli da campagna

Il comandante delle Brigate
" Goffredo Mameli "

Mazzino Geronzi

9 Settembre 1944

Zaccone

La posizione è controllata dai partigiani della Mameli

Messaggio per lancio di armi e munizioni
in località a circa 15 km a nord-E di Como:
evandin -

Latit. $45^{\circ} 52' 30''$

Long. W $3^{\circ} 16' 5''$

Monte Mario

- La pila di Volta + L'anello di Pacinotti

Richiedenti: Le Brigate Guerrigliatori

"Giuseppe Mazzini", dei repubblicani
antifascisti del

Partito Repubblicano Italiano

(fondato nel 1895)

La 1^a e la 2^a Brigate Mazzini facenti parte
della organizzazione militare del Comitato
di liberazione - del. della Piave m. d. Milano
e provincia, hanno sempre agito in
operazioni di "sabotaggio" ed in missioni
di reparti isolati con poche armi e
molto ardimento -

Attualmente, essendo aumentato il numero
dei guerrigliatori e ingrandita l'azione
nell'ambito più vasto del C. d. L.,
hanno urgente necessità di disporre

di un mero modesto corredo di
armi in vista di un impiego di
uomini in formazioni più numerose,
sia per intensificare l'opera di
"sabotaggio", sia per essere maggiormente
utili un appena i tedeschi dovessero
lasciare la linea Gotica.

Le due Brigate, che contano 578
uomini, avrebbero bisogno di almeno
400/500 moschetti e relativa proporzione di munizioni

100/200 fucili mitragliatori " " " "

10/15 mitragliatrici pesanti " "

20/30 mitragliatrici leggere
o leggerissime " "

40/50 rivoltelle di cui
alcune "parabellum", " "

200 bende giarra

- un quarto di litro di bisinfettante cicatrizzante

- un decilitro di tintura di iodio

- qualche rotolo di ceratto farmaceutico

- quattro birroli da campagna

Il comandante delle
Brigate "Mameli",

Mario Ferri

9 set. 44